SEF CONSULTING

CREDITO D'IMPOSTA ZES UNICA 2025

AGENZIA DELLE ENTRATE

AGENZIA DELLE ENTRATE

CREDITO D'IMPOSTA ZES UNICA 2025

SCADENZA	30/05/2025

AREA GEOGRAFICA:	ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA
SETTORE ATTIVITÀ:	ESCLUSI I SETTORI DELL'INDUSTRIA SIDERURGICA, CARBONIFERA E DELLA LIGNITE, DELL'ENERGIA, DELLA BANDA LARGA NONCHÉ I SETTORI CREDITIZIO, FINANZIARIO E ASSICURATIVO, TRASPORTI
BENEFICIARI:	IMPRESE DI QUALSIASI DIMENSIONE
SPESE FINANZIATE:	IMMOBILI E TERRENI - IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE NUOVI DI FABBRICA
TIPO AGEVOLAZIONE:	CREDITO IMPOSTA
DOTAZIONE FINANZIARIA:	2.200.000.000 €

Finalità	Favorire la realizzazione di investimenti nel Mezzogiorno
Beneficiari	Beneficiari del credito sono le **imprese di qualsiasi dimensione.** L'agevolazione non si applica ai soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera e della lignite, della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, dei trasporti, esclusi i settori del magazzinaggio e del supporto ai trasporti, della banda larga nonché ai settori creditizio, finanziario e assicurativo, alle imprese che si trovano in stato di liquidazione o di scioglimento ed alle imprese in difficoltà
Agevolazioni	Il Credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquistati o, in caso di investimenti immobiliari, realizzati dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025, nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di **100 milioni di euro e di importo almeno pari a 200 mila euro.** il credito di imposta è determinato: • nella misura del **40% dei costi sostenuti** in relazione agli investimenti ammissibili nelle regioni **Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**; • nella misura del **30%** dei costi sostenuti in relazione agli investimenti ammissibili nelle regioni **Basilicata, Molise e Sardegna**; • nella misura massima, **rispettivamente del 50% e del 40%**, come indicato nella vigente Carta degli aiuti a finalità regionale, per gli **investimenti realizzati nei territori individuati ai fini del sostegno del Fondo per una transizione giusta nelle regioni Puglia e Sardegna**; • nella misura del **15%** dei costi sostenuti in relazione agli investimenti ammissibili nelle **zone assistite della regione Abruzzo** indicate dalla vigente Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.

Per i progetti di investimento con costi ammissibili non superiori a 50 milioni di euro, **i massimali sono aumentati di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese.**

Le maggiorazioni di aliquota previste per piccole e medie imprese si applicano solamente per i loro investimenti iniziali con costi ammissibili fino a 50 milioni di euro. Per gli investimenti delle PMI sopra i 50 milioni di euro si applicano le aliquote stabilite per le grandi imprese.

CUMULI:
Il credito d'imposta è cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensita' o dell'importo di aiuto piu' elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento

Cosa Finanzia

Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale, riguardanti:

- **realizzazione di nuovo stabilimento;**
- **ampliamento** di uno stabilimento esistente o della relativa capacità produttiva;
- **diversificazione della produzione** di uno stabilimento esistente;
- **trasformazione** radicale **del processo produttivo** complessivo di uno stabilimento esistente

Gli investimenti saranno realizzati presso:

- **strutture produttive già esistenti**
- **strutture da impiantare nella ZES unica.**

Gli **interventi edilizi** saranno rilevanti solo ove siano strettamente connessi ad un nuovo investimento

La percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile è pari al 100%

Spese Ammissibili

- Acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di **macchinari, impianti e attrezzature** varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio;
- acquisto di **terreni;**
- acquisizione, realizzazione ovvero ampliamento di **immobili** strumentali agli investimenti.

Il valore dei terreni e degli immobili non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento.

Il credito di imposta Zes si applica agli investimenti in beni strumentali ''nuovi''.

Per poter ottenere il beneficio, i beni oggetto di investimento devono caratterizzarsi per il **requisito della strumentalità rispetto all'attività esercitata dall'impresa** e quindi, devono essere di uso durevole e atti ad essere impiegati come strumenti di produzione all'interno del processo produttivo dell'impresa.

Esclusioni: **sono esclusi i beni autonomamente destinati alla vendita**, come pure quelli trasformati o assemblati per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita nonché i materiali di consumo;

gli investimenti in beni immobili strumentali sono agevolabili anche se riguardanti beni già utilizzati dal dante causa o da altri soggetti per lo svolgimento di un'attività economica.

Se i beni oggetto dell'agevolazione non entrano in funzione **entro il secondo periodo d'imposta** successivo a quello della loro acquisizione o ultimazione, il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni non entrati in funzione.

Se, entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione, i beni sono dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa, destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione, il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo di questi beni. Le imprese beneficiarie devono mantenere l'attività nelle aree di realizzo dell'investimento oggetto di agevolazione per **almeno cinque anni** dopo il completamento dell'investimento, pena la

revoca dei benefici concessi.

Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni; tale costo non comprende le spese di manutenzione.

Termini

La legge di bilancio 2025 ha esteso l'agevolazione agli **investimenti realizzati dal 1° gennaio al 15 novembre 2025**.

Gli operatori economici interessati dovranno comunicare all'Agenzia delle entrate, **tra il 31 marzo e il 30 maggio 2025**, l'ammontare delle **spese sostenute dal 16 novembre 2024 e di quelle che prevedono di sostenere fino al 15 novembre 2025**, nonché attestare successivamente (tra il 18 novembre e il 2 dicembre 2025) l'avvenuta realizzazione degli investimenti indicati nella precedente comunicazione (è previsto un apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate)

Erogazioni

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione

Normativa

Per maggiori informazioni su questo bando, CLICCA QUI

Clausola di esclusione di responsabilità
Il presente documento di sintesi ha finalità illustrativa ed esemplificativa.
La Sef Sas non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della scheda di sintesi e ricorda che fa fede, per una visione integrale ed esaustiva, unicamente la normativa e la modulistica di riferimento della misura agevolativa, pubblicata secondo le modalità previste dal bando